



Scansano, 29 ottobre 2010

Comunicato Stampa

Il Sindaco Morini risponde alle critiche sull'installazione del fotovoltaico a Scansano

Questa la replica del Comune di Scansano alle critiche sull'installazione dell'impianto fotovoltaico a Preselle

“Il Comune di Scansano – spiega il Sindaco Flavio Marzio Morini - ha deciso di avviare un processo partecipativo dopo aver convocato 4 riunioni preliminari all'avvio del procedimento e 3 incontri (tra i quali quello del 28 ottobre a Murci, del 9 novembre a Preselle e del 16 novembre a Scansano) ascoltando il parere dei cittadini, che l'amministrazione ritiene indispensabile. La decisione da parte del Comune di attivare la Vas prima dell'adozione della variante è stata fondamentale per far partecipare la cittadinanza e tutti coloro che possano far venire fuori elementi di criticità per tempo. Inoltre nella prima riunione di Murci gli abitanti, che erano la maggioranza, hanno dimostrato di essere d'accordo con quanto presentato in valutazione ambientale sugli impianti cosicché l'amministrazione attraverso la giunta potesse sostanzialmente indicare e spiegare la procedura adottata dal Comune. La documentazione sulla localizzazione e sulla dimensione degli impianti, oltre ad essere stata illustrata alle riunioni programmate, è stata inviata agli oltre 20 enti competenti (tra i quali Provincia, Regione, Arpat) proprio per farla valutare preventivamente e per garantire poi al Comune uno strumento completo di valutazione”.

“Viste le criticità emerse dalla riunione, soprattutto quelle sottolineate dal vicepresidente dell'Ato6 Maria Platter e dell'architetto Maurizio Bernazzi, vorremmo precisare almeno tre aspetti. Primo, che non ci sarà un metro cubo di cemento per fissare pannelli al suolo, ma bensì la garanzia che dopo vent'anni gli impianti verranno smantellati e le zone torneranno ad essere agricole. Secondo che il Comune andrà all'adozione delle varianti solamente una volta che, oltre alla conclusione del processo partecipativo, sarà stabilito in maniera chiara il ritorno in termini di beneficio economico e occupazionale per i cittadini di Scansano. Terzo, che gli impianti individuati non saranno fatti su terreni attualmente occupati da attività agricole di pregio, quali vigneti, oliveti o seminativi attualmente messi a coltura, ma in terreni incolti, marginali e scarsamente visibili”.

“Il paradosso – conclude il Sindaco di Scansano, Flavio Marzio Morini - è che chi ha criticato l'avvio del procedimento, senza forse coglierne il senso, si è dichiarato assolutamente favorevole alle energie rinnovabili e al fotovoltaico purchè non fatto a casa propria. Segno evidente che la Sindrome Nimby colpisce ancora”.

Ufficio Stampa
COMUNE DI SCANSANO
Marco Bigozzi - Cell. 349.8069234
www.comune.scansano.gr.it